

Laboratorio di Programmazione II

Corso di Laurea in Bioinformatica
Dipartimento di Informatica - Università di Verona

Sommario

Laboratorio
di Program-
mazione
II

Moduli e
Astrazione

Definizione
di Metodi
Statici

Esercizi

- Metodi e Classi
- Definizione di Metodi
- Esercizi

Modularizzazione ed Astrazione

Laboratorio
di Program-
mazione
II

Moduli e
Astrazione

Definizione
di Metodi
Statici

Esercizi

Modularizzazione

Laboratorio
di Programmazione
II

Moduli e
Astrazione

Definizione
di Metodi
Statici

Esercizi

Dividere un programma in moduli

- Modulo: parte di un programma con funzionalità precise
 - **Servizi esportati**: funzionalità che gli altri moduli usano
 - **Interfaccia**: modalità di uso delle funzionalità
 - **servizi importati**: funzionalità di cui il modulo è **cliente**
 - **struttura interna**: come sono realizzate le funzionalità (non interessante per il clienti)
- Modularizzazione, cruciale per: leggibilità, estensibilità, riusabilità.

Example (La classe String)

La classe String gestisce le operazioni su stringhe,

- **Servizi esportati**: e.g., rendere una stringa maiuscola
- **Interfaccia**: e.g., `toUpperCase()`
- **Struttura interna**: implementazione del metodo.



Modularizzazione e Astrazione

Modello che prescinde da dettagli non rilevanti per la soluzione di un problema

- **Astrazione sulle operazioni:** metodi, *cosa* si deve fare e non *come*
- **Astrazione su oggetti:** classi, *oggetti* con proprietà' simili appartengono alla stessa classe

Definizione di Metodi Statici

Laboratorio
di Program-
mazione
II

Moduli e
Astrazione

Definizione
di Metodi
Statici

Esercizi

Metodi e moduli

Metodo definito da

- **Servizi esportati:** *cosa* viene realizzato dal metodo;
- **Interfaccia:** *intestazione:* signature + ritorno;
- **Servizi importati:** altri metodi o classi usate dal metodo;
- **Struttura interna:** corpo del metodo (codice java che realizza il servizio esportato).

Definire metodi **statici** I

Sintassi

Metodi che **NON** hanno un oggetto di invocazione

- Intestazione:

```
public static tipoRisultato nomeMetodo(param.)
```

- `public`: modificatore di accesso
- `static`: indica che il metodo è statico
- `tipoRisultato`: tipo di risultato del metodo (anche `void`)
- `nomeMetodo`: nome del metodo
- `param.`: lista di tipo e nome dei parametri formali, separati da virgola; ogni parametro è una variabile. La lista può essere vuota.

- Blocco:

```
{  
    istruzioni  
}
```

Definire metodi **statici** II

Semantica

- Il corpo del metodo specifica le istruzioni che devono essere eseguite.
- I parametri formali passano le informazioni necessarie all'esecuzione del metodo. I parametri formali vengono utilizzati all'interno del metodo esattamente come delle variabili **già' inizializzate**.
- I parametri formali sono inizializzati dal metodo chiamante con il valore dei **parametri attuali**.
- Il risultato del metodo (se presente) e' il valore dell'invocazione del metodo e viene restituito al metodo chiamante.

Definire metodi **statici**: Esempio

Example (Il metodo *main*)

```
public static void main(String[] args) {  
    Scanner sc = new Scanner(System.in);  
    String s = sc.nextLine();  
    System.out.println(s.charAt(s.length()-1)  
        +s.substring(1,s.length()-1)  
        +s.charAt(0));  
}
```

- **public**: accessibile dall'esterno della classe
- **static**: non ha un oggetto di invocazione
- **void**: non restituisce risultati
- **String[] args**: un parametro array di String

Definire metodi **statici**: Esempioll

Example (Il metodo *primaUltima*)

```
public class PrimaUltimaPar{
    public static void primaUltima(String s){
        System.out.println(s.charAt(s.length()-1)
            +s.substring(1,s.length()-1)
            +s.charAt(0));
    }
    public static void main(String[] args) {
        Scanner sc = new Scanner(System.in);
        String my_s = sc.nextLine();
        primaUltima(my_s);
    }
}
```

Nota: il parametro **formale** s viene inizializzato con il valore del parametro **attuale** my_s

Risultato di un metodo

Istruzione *return*

- se un metodo ha un valore di ritorno allora **deve** eseguire l'istruzione *return*
- sintassi
return espressione
- il valore dell'espressione deve essere compatibile con il tipo di ritorno del metodo

Example (return)

```
public static String primaUltima(String s){  
    String res = s.charAt(s.length()-1)  
    +s.substring(1,s.length()-1)  
    +s.charAt(0));  
    return res;  
}
```

Istruzione *return* per metodi *void*

Tipo di ritorno *void* ed istruzione *return*

- se un metodo ha un valore di ritorno *void* non deve necessariamente contenere una istruzione *return*
- l'istruzione *return* puo' essere inclusa:
`return;`
- l'istruzione *return* fa terminare il metodo (le istruzioni seguenti non vengono eseguite)

Metodi statici definiti in altre classi

Come chiamare metodi statici di altre classi

- Sintassi:

`NomeClasse.nomeMetodo(parametri);`

- *NomeClasse* e' il nome della classe dove il metodo *nomeMetodo* e' definito.
- Il compilatore java (e la JVM) devono poter localizzare la classe *NomeClasse*.
 - istruzione *import* specifica quali classi considerare
 - il file *NomeClasse.java* si trova nella stessa directory della classe che la usa
 - per default Java cerca le classi nella directory corrente (concetto di CLASSPATH)

Metodi statici definiti in altre classi

Example (Uso metodi statici di altre classi)

```
import java.util.*;

/**
 * Classe cliente per la classe PrimaUltimaPar
 */

public class ClientePUP{
    public static void main(String[] args) {
        Scanner sc = new Scanner(System.in);
        String my_s = sc.nextLine();
        PrimaUltimaPar.primaUltima(my_s);
    }
}
```

Passaggio dei parametri

Passaggio parametri in java

- **Parametri Formali** specificati nella definizione del metodo
- `public static String primaUltima(String s){...}`
- **Parametri Attuali** specificati nella invocazione del metodo

■ ...

```
String my_s = sc.nextLine();  
PrimaUltimaPar.primaUltima(my_s);
```

...

- i parametri attuali e formali in java vengono legati per valore:
 - valutato parametro attuale (pa)
 - associa locazione di memoria per parametro formale (pf)
 - pf viene inizializzato con pa
- **NOTA:** questo legame puo' creare side effect (quando il parametro attuale e' un riferimento ad oggetto mutabile).

Esecuzione di un metodo: esempio

Example (cosa succede quando si esegue un metodo)

```
public static String ripeti(String pf){
    return pf+";" +pf;
}
...
public static void main(String[] args){
    String s = ripeti("A"+"T");
    System.out.println(s);
}
```

Esecuzione di un metodo

passi per eseguire un metodo

- 1 valutazione parametri attuali: valutata espressione $A+T=AT$
- 2 individuazione metodo da eseguire (in base alla signature): `ripeti(String)`
- 3 sospensione del chiamante: metodo `main`
- 4 allocazione memoria per parametri formali (e altre variabili): allocata memoria per `pf`
- 5 legame tra parametri attuali e formali: `pf = AT`
- 6 esecuzione metodo: crea `AT;AT` e ritornata al chiamante
- 7 deallocata memoria per par. formali (e altre variabili): `pf`
- 8 risultato del metodo passato al chiamante: `s = AT;AT`
- 9 riprende esecuzione chiamante: stampa di `s`.

Modifica di un oggetto da parte di un metodo

Modifica dei parametri

- consideriamo il programma ModificaParametri.java
- la stringa rappresentata dalla variabile a non viene modificata
- questo perché la modifica riguarda il parametro formale s che viene distrutto quando il metodo termina e non l'oggetto a cui s si riferisce (String sono oggetti immutabili)
- la stringa rappresentata dalla variabile b risulta modificata
- questo perché viene modificato l'oggetto a cui b (ed sb) si riferisce quindi abbiamo il side-effect (StringBuffer sono oggetti mutabili)

Variabili Locali

Variabili Locali

- Variabile Locale: variabile definita all'interno di un metodo
- Tutte le variabili viste fino ad ora sono locali (e.g., al metodo main)
- In java esistono anche le variabili globali: sono variabili definite nella classe e precedute dalla parola chiave *static*.
- Concetti importanti per le variabili locali
 - campo di azione (scope)
 - tempo di vita

Scope delle variabili

Laboratorio
di Programmazione
II

Moduli e
Astrazione

Definizione
di Metodi
Statici

Esercizi

Scope per variabili Locali

- insieme di moduli in cui la variabile e' visibile (i.e., puo' essere letta)
- Campo di azione: una variabile dichiarata in un blocco (...) e' visibile nel blocco ed in blocchi interni, non all'esterno.
- Il campo di azione di una variabile e' totalmente statico (puo' essere definito a tempo di compilazione).
- Visibility.java

Tempo di vita delle variabili

Tempo di vita per variabili Locali

- tempo in cui la variabile rimane accessibile in memoria
- variabili locali create ad ogni invocazione di un metodo e distrutte ogni volta che il metodo termina
- ad invocazioni diverse corrispondono nuove variabili
- il tempo di vita dipende dall'esecuzione del programma.
- VariableTime.java

Esercizi definizione di metodi

Esercizi sui metodi

- UM1** realizzare il metodo `needReplacing(...)` della classe `ProcessStringSB.java` *Soluzione:* [ProcessStringSB.sol](#)
- UM2** realizzare il metodo `replaceAwithT(...)` della classe `ProcessStringSB.java` *Soluzione:* [ProcessStringSB.sol](#)
- UM3** realizzare la classe `ProcessString` che effettua le stesse operazioni di `ProcessStringSB` ma utilizza `String` e non `StringBuffer` *Soluzione:* [ProcessString.java](#)